

Revisione della disciplina dei terreni agricoli dopo la riforma fiscale

di Federico Gavioli

Pubblicato il 10 Settembre 2025

Il nuovo quadro fiscale per il settore agricolo amplia le attività considerate produttive di reddito agrario, includendo tecniche innovative come *vertical farm* e colture idroponiche, e introduce semplificazioni negli adempimenti catastali. Cambiano anche le regole per le società agricole, con criteri forfetari più coerenti e un'attenzione specifica alle attività agrituristiche. Un passo decisivo verso modernità e sostenibilità.

Redditi agrari: chiarimenti operativi dell'Agenzia delle Entrate

L'Agenzia delle Entrate ha fornito le **prime indicazioni** operative sulle novità apportate dal D.lgs n.

192/2024, in attuazione dei principi e criteri direttivi della legge n. 111/2023 (legge delega), al regime di tassazione dei redditi agrari.



Decorrenza delle novità per i tereni agricoli

L'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 13 dicembre 2024, n. 192, dal titolo "Revisione del regime impositivo dei redditi (IRPEF-IRES)" cd. Decreto, prevede che le nuove disposizioni si applicano "ai redditi prodotti a partire dal periodo d'imposta in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo". Il decreto legislativo n. 192 del 2024 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 294 del 16 dicembre 2024, è entrato in vigore il 31 dicembre 2024. Di conseguenza, le modifiche apportate alla disciplina dei redditi dei terreni contenute nel Decreto si applicano ai redditi prodotti a partire dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2024 (periodo d'imposta 2024 per i contribuenti con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare).



Cenni sulla riforma fiscale sui terreni agricoli

Occorre ricordare, preliminarmente, che il citato Decreto all'articolo 1, modifica e integra la disciplina prevista agli articoli:

- 28 "Determinazione del reddito dominicale";
- 32 "Reddito agrario";
- 34 "Determinazione del reddito agrario";
- 36 "Reddito dei fabbricati";
- 56-bis "Altre attività agricole";
- 81 "Reddito complessivo",

del DPR 917/1986 (TUIR). In particolare, l'articolo 1 del Decreto risponde alla necessità di agevolare e semplificare le modalità di imposizione dei redditi

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento